

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento 113	4756741	47498
Carabinieri 112		861312
Questura centrale 4686	Ospedali	
Vigili del fuoco 115	Policlinico 492341	
Cri ambulanza 5100	S. Camillo 5310066	
Vigili urbani 67691	S. Giovanni 77051	5800340/5810078
Soccorso stradale 118	Fatebenefratelli 5873299	5280476
Sangue 4956375-7578933	Gemelli 33054036	6789839
Centro antiveneni 490663	S. Filippo Neri 3306207	5544
(notte) 4957972	S. Pietro 36590168	
Guardia medica 4756741-2-3-4	S. Eugenio 5904	3570-4994-3875-4984-8433
Pronto soccorso cardiologico	Nuovo Reg. Margherita 5844	
830921 (Villa Malafra) 530972	S. Giacomo 6793538	7594568
Aids 5311507-8449895	S. Spirito 659901	865264
Aids adolescenti 860661	Centri veterinari	7594842
Per cardiopatici 8320649	Gregorio VII 6221686	7591535
Telefono rosa 6791453	Trastevere 5896650	7590856
	Appia 7992718	6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI		
Acea: Acqua 575171	Acotral 5821462	
Acqua: Recl. luce 575161	Uff. Utenti Atac 4695444	
Enel 3606581	S.A.F.E.R. (autolinee) 490510	
Gas pronto intervento 5107	Marozzi (autolinee) 460331	
Nettezza urbana 5403333	Pony express 3309	
Sip servizio guasti 182	City express 861652/8440890	
Servizio borsa 6705	Avis (autoleggio) 47011	
Comune di Roma 67101	Herz (autoleggio) 547991	
Provincia di Roma 67661	Bicicleggio 6543394	
Arci (baby sitter) 54571	Collalti (bici) 6541084	
Pronto il scotto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639	Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB	
Aid 860661	Psicologia: consulenza telefonica 388434	
Orbis (prevendita biglietti concert) 4746954444		

GIORNALI DI NOTTE
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Garsuolana); via di Porta Maggiore
Fiamingo: corso Francia; via Fiaminga Nuova (fronte Vigna Stellati)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Piniana)
Paroli: piazza Cola di Rienzo
Prati: piazza Cola di Rienzo
Travi: via del Tritone (Il Messaggero)

L'ESTATE IN CITTA'

Arte, i giochi di mercato

PISCINE

Octopus A.C., via della Tenuta di Torrenova (Giardinetti), tel. 2490460. Piscina scoperta. Apertura ore 9,30-13 tutti i giorni. Giornaliero lire 5.000, abbonamento per sei ingressi lire 25.000. Punto di ristoro. **La Nocetta**, via Silvaggi, 16, tel. 6258952. Piscina scoperta. L'abbonamento mensile è di lire 200.000 più iscrizione. Piscina dell'Espresso. Apertura ore 9,12,30 e 14,19. Ingresso lire 6000 la mattina e 7000 il pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Sabato e domenica rispettivamente 7000 e 8000 lire. **Kursaal Ostia Lido**, lungomare Luzzo Catulo, tel. 5670171. Apertura dalle 9 alle 18,30. Ingresso giornaliero lire 6000, sette ingressi lire 35.000, abbonamento mensile lire 60.000. **Sporting Club Villa Pamphili** via della Nocetta 107, tel. 6258555. Unica combinazione per frequentare il club (piscina, tennis, palestra e sauna): abbonamento mensile di lire 200.000. **La Silesta** via Pontina km 14,300, tel. 5204103. Campi da tennis, sauna, calcetto e nel giardino piscina. Apertura 9/14 e 14/19. Ingresso lire 10.000 per mezza giornata e 15.000 tutto il giorno. Obbligatorio il tesserino lire 2.000. **Swimming Park - On Tour/Armonie itineranti**: l'estate in piscina (olimpionica), palestra all'aperto, campi da tennis, calcetto e la sera musica. Tutto questo all'Ergife Palace Hotel, via Aurelia 617, tel. 8177046. Ora 9/19 e 21,30/23,30, ingresso lire 20.000 per ciascuna fascia oraria. **Lazio Nuoto** via di Villa in Lucina, tel. 545522. Apertura dalle 9,30 alle 20,30. Ingresso lire 4000 (per ogni fascia oraria). Ristorante con insalata di pasta, «capresis», arrosti, dessert freschi e macedonie di frutta.



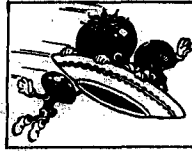
GELATERIE

Caffè Rosati, p.zza del Popolo 4/5/5A. Giolitti, via Uffici del Vicario 40, e p.zza Arminioni 15. **Gelateria Tre Scallini**, p.zza Navona 28. **Il Gelato**, v.le Giulio Cesare 127. **Bella Napoli**, c.so Vittorio Emanuele 246/250. **Il Pianeta del Gelato**, v. P. Martini 2. **Pasticceria**, v. Cola di Rienzo 103/105/107. **Montefiore**, v. Della Rondina 22. **Lecca Lecca**, v.le Ionio 321. **Bar Cile**, p.zza Santiago del Cile 2. **Gelateria Pica**, via della Saggiola 12. **GelatoFestiva**, p.zza Sonnino 29. **Pignone**, v. pr. Amedeo 49. **Parco Rosati**, v. Tre Fontane 24 (Eur); gratacchio fino a tarda notte. **Pasta Cotto**, dalle sorse Mirella; specialità al coccio. **Pasta Mirella**, brividi alla menta. **Pasta Umberto**, tutti i frutti fino all'una. **Via Giovanni Branca** (Testaccio), gratacchio «romani» con arancia, ozza e amarena. **Ponte Cavour** ghiaccio e... spicchi d'arancia, tamarindo e pesca. **Via Trionfale** dalla storica sora Maria, gratacchio militeggi.



SPUNTINI

Italy & Italy, Fast Food, v. Barberia 12. **Piccolo anetoca**, a.v. del Governo Vecchio 74. **La Palma** piano bar, v. della Maddalena 23. **Il dito al naso** piano bar, v. Fiume 4. **Cotton Club**, birra e cucina al diavolo, v. Pretestina 44. **Id est** degustazione di stappo e piatti freddi, vicolo del Bologna 74. **Gatto** rendaggio frullati e spuntini, vicolo dell'Aquila 14. **Immagine** buffet freddo e video, via Campanella 42. **Panino** cucina alla piastra, birre e vini, v. del Moro 17. **Spaghetti House** servizio ristorante fino alle 2, v. Cremona 5. **L'ora** elettrico birre e panini, v. Calceolaria. **Capellari** masticci stuzzichini, vini, birra, v. dei Marsi 25.



RISTORANTI

Alla villa Paganini vicolo della Fontana 28, aperto dalle 12 alle 16 e dalle 20 all'una. **Al 34**, v. Mario de' Fiori aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Il Biscione**, v. del Gigli d'Oro, aperto dalle 20 all'1,30. **Il Buco**, v. di S. Ignazio 8, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Il Ceppo**, v. Panama 2, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Colline Emiliane**, v. degli Avignonesi 22, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Il Cortiletto**, p.zza Capranica 77, aperto a pranzo e la sera dalle 19,30 alle 1. **Da Gillo**, v. della Scala, aperto dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 all'1,30. **Da Pancrazio**, p.zza del Biscione 92/94, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 24. **Il Tesoro**, v.le delle Province 136, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 19,30 alle 23. **Il Melancro**, v. del Vantaggio 43, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 2.



PASSATEMPI

Pattinaggio sul ghiaccio. A Mentana, tel. 9090661. Un turno (1h,30) lire 5.000 i giorni feriali e 6000 i festivi più lire 3.000 per l'affitto del pattino. **Squash Rakets** Roma, v. di Pietralata 129 tel. 4505909, un turno lire 16.000. **Sheraton Hotel**, v.le del Pattinaggio tel. 5453, un turno lire 15.000. **Bowling** Roma Ig. Tevere Acqua Acetosa, tel. 3956657. **Bowling** Roma Ig. Reg. Margherita 181, tel. 851184. **Luna Park** permento dell'Eur, v. Tre Fontane 3. **Bocca al circolo Fiammingo** di v. Fiamminga 88, l'abbonamento mensile di lire 20.000. **Salte da ballo**, Balera Il Dirigibile v. Tiberina km 15,200. Aperta il sabato e la domenica sera, ingresso lire 10.000 consumazione compresa, «di rigoro» il fisco. **Marcegg**, «due laghi», via Anguillarese, tel. 901068; si possono fare escursioni lungo le rive dei laghi di Bracciano e Martignano, 1 ora di cavato costa lire 15.000. **Circolo Ippico Palidoro**, v. Aurelia km 30,400, 1 ora lire 20.000.



Ora che la stagione espositiva si può definitivamente considerare conclusa, come un qualsiasi viandante ambiremmo tracciarne nell'itinerario 1988/89 un, diciamo così, bilancio per eccesso o per difetto su ciò che abbiamo visto osservando; su quello che voleva essere e non è stato. Magari anche di quello che avremmo voluto vedere e che viene considerato «fuorilegge» dalle gallerie private e pubbliche.

ENRICO GALLIAN

Sgomberiamo subito il campo da possibili equivoci: questa stagione dell'arte non è diversa dalle altre; questi anni Ottanta non sono stati assolutamente banali; dei giochi di mercato non ne sappiamo assolutamente nulla e forse non ci fa piacere, ma purtroppo è così. Non è vero che gli artisti e i critici hanno rifiutato l'ideologia o, che è peggio, sono apolitici. Tutti gli artisti lasciati fuori dal gioco delle parti davano e danno fastidio a chi vorrebbe invece l'artista giullare di questa società dello spettacolo. Solo alcune gallerie (poche) hanno esposto opere

degne di tale nome. Le altre si sono spartite fette considerevoli di mercato e del consenso che ne deriva solo per tacitare i «potenti» dopo il '68 e il '77. E questo deve essere chiaro a tutti. Certo, non esiste artista inconsapevole guerriero e virgineo o immacolato. D'altronde, se si vuole esporre la propria pelle, si devono smussare angoli considerati spigolosi e rifarsi il look (non si dice così?). Ma è anche vero che per contrastare Milano, Roma ha riproposto fino alla noia situazioni pittoriche per sacralizzare come giuste le proprie scel-

te. In questi ultimi due anni galleristi e critici hanno esposto proprie somme che in fondo si sono rivelate asfittiche e melense rassegne. Chi con la scusa del bilancio, chi con l'accusa del progetto e chi, ancora, con le date alla mano per proposta e riproposta del

lato sottilissimo che dovrebbe unire gli anni di questo immediato dopoguerra a quelli odierni. E anche in questo bilancio si tien fuori chi non s'adeguava supinamente. O, che è peggio, chi ha operato esponendo a Roma e viene lasciato fuori lo stesso. Con la scusa del confronto e delle nuove si-

tuazioni ed emergenze ancora staranno discutendo se chi è nato nel 1955 è da considerare più giovane rispetto a quello che è nato nel 1953 o se quello che è nato nel 1942/43/44... è addirittura da considerare matusalemme e quindi è meglio che si ritiri definitivamente usufruendo del posto

per i non deambulanti sugli autocarri dell'Atac. Ebbene sì, togliamoci la maschera, ci piace fare la voce lamentosa in cimiteri imbiancati. Ci piacerebbe fare anche i nomi degli artisti estromessi. Come, altresì, dire di tutti i mali: ma è meglio, se ne avranno voglia, che ne scrivano i giornali sapientoni e i settimanali e mensili specializzati. D'altronde non mancheranno fino alla fine di luglio occasioni se gli non stanno affilando la penna chi ne sa più di noi.

Nei nostri lamenti c'è spazio per tutti ed è in ragione e di questi nostri lai indirizzati «a chi può» che terminiamo con alcune considerazioni di Antonin Artaud (1925) che facciamo nostre anche se è passato del tempo: «Tutta la scrittura è porcheria. Le persone che escono dal vago per cercare di precisare una qualsiasi cosa di quel che succede, nel loro pensiero, sono porci. Tutta la razza dei letterati è porca, specialmente di questi tempi».



Per chi ama il verde e i cavalli

Torna, anche quest'anno, il concorso ippico nazionale di Vigne di Narni. La manifestazione si svolge oggi, domani e domenica. Nel mondo dell'equitazione, il concorso di Vigne ha ormai acquistato una larga notorietà, soprattutto per alcune sue caratteristiche peculiari. Ne è prova l'affluenza registrata nell'edizione dell'anno scorso: oltre ottomila spettatori paganti. Il luogo dove il concorso si svolge - immerso nel verde, tra pini, querce ed elci - lo rende unico nel panorama di queste manifestazioni. Vigne si trova, tra l'altro, nel cuore di una delle zone dell'Umbria più ricche di attrazioni: tesori d'arte, bellezze ambientali, tradizioni e un'ottima cucina. Ma un altro aspetto rende del tutto peculiare l'appuntamento di Vigne: il comitato organizzatore. Non si tratta di un privato; è un circolo o di un club: è l'intero paese che si mobilita per organizzare i tre giorni di festa e di sport. Tutti gli abitanti,

iscritti all'associazione che gestisce il concorso, collaborano alla organizzazione logistica, amministrativa e pubblicitaria. Le donne si occupano del ristorante; i ragazzi (coordinati da alcuni professionisti ed esperti del mestiere: geometri, idraulici, muratori, elettricisti) curano gli aspetti logistici; i commercianti seguono la parte amministrativa; un ulteriore gruppo cura la sponsorizzazione e la promozione dell'iniziativa. Insomma, il concorso di Vigne è diventato, ormai, una tappa particolarmente gradita e richiesta dai cavalieri nel calendario delle manifestazioni ippiche. Per arrivare da Roma a Vigne di Narni si prende l'AI e se ne esce al casello di Magliano Sabina. Ci si immette sulla Fiamminga e si seguono le indicazioni per Narni. Lungo la strada cartelli appositi indicano il percorso per giungere a Vigne. Tempo medio: un'ora da Roma.



Carlo Verdone e Ornella Muti in «Io e mia sorella». Una sala espositiva al San Michele (sopra)

«Cineporto '89» attracca alla Farnesina

GABRIELLA GALLOZZI

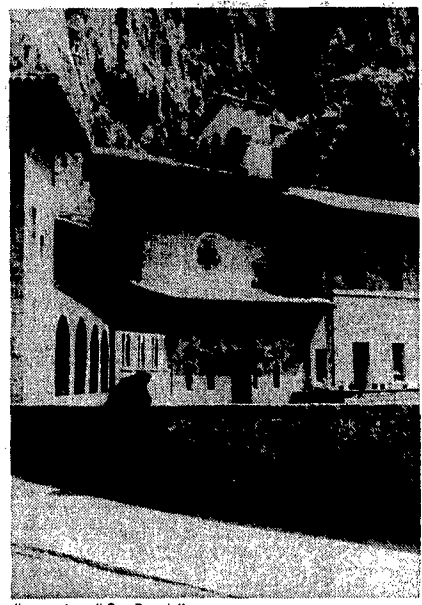
«Cineporto '89» attracca alla Casa dello studente. A partire da sabato gli spazi verdi della università, davanti alla Farnesina, si trasformeranno in un vasto «porto» multimediale, destinato all'«ormeggio» di cinema, musica e fumetti. La manifestazione organizzata da «Movie e Video», Idis e Comune, occuperà le notti romane fino ai primi di settembre. Nel ricordo (aimè lontano) di Masenzone, un'arena attrezzata con un megaschermo di 150 mq e con 1700 posti, offrirà «ai rimasti a Roma» due film a sera, alle 21,30 e alle 0,30. Il primo spettacolo sarà dedicato ai successi di «cassetta» delle passate stagioni cinematografiche (domani si inizia con «Io e mia sorella» di Verdone, e settimana e 1/2 ecc.). Mentre il secondo, dedicato agli appassionati del «dira tarda», ospiterà una rassegna di film fantastici («Flesh Gordon», «Chi è sepolto in quella casa»). L'immane, come ormai in ogni occasione, lo spazio video, che a fianco del grande schermo proporrà mostre di video-arte, montaggi di videoclip e spot pubblicitari «firmati». Tra il primo e il secondo film si potrà

ascoltare tutte le sere musica dal vivo (disponibili 300 posti a sedere) selezionata dal Fonclea secondo un criterio di «orecchiabilità» musica, salsa, africana, andina). Sempre alla Farnesina è affidato lo spazio ristoro con bar e ristorante, anche questo all'aperto vicino alla piscina, che invece funzionerà soltanto tre volte a settimana e in orari diurni. Inoltre dislocati un po' dappertutto ci saranno stand di prodotti di artigianato, dischi e libri. Ma la vera novità di Cineporto sarà una non stop di «fumetto». Per due giorni di seguito (sabato e domenica) si svolgerà la prima edizione di «Estate Fumetto», mostra-mercato di bandesegnate. Assente dal '79, l'ospite d'onore torna a Roma con questa specie di maratona per appassionati, alla quale interverranno venticinque tra i più noti disegnatori di tutta Italia. Si potranno dunque «scovare» e acquistare vecchi libri e cliche di collezione. Nel grande «contentore» non mancherà neanche lo spazio dedicato agli amanti dei «giochi», saranno organizzati tornei di scacchi, bridge, ping pong e Risiko. Il prezzo d'ingresso sarà di 6000 lire con riduzioni per gli studenti universitari.

STASERA

CLASSICO. Ore 21.30 (Via Libetta 7), concerto del gruppo di «Manoco», musica tradizionale e nuova canzone latinoamericana con Roland Ricaute (voce e composizione). **ICE DANCE MUSIC**. Nella Tenda di Pian de Valli, al Terminillo, concerto (Ore 21) della grande orchestra «Yemaya». **UN'ISOLA PER L'ESTATE**. Isola Tiberina: dalle 21 in poi film, musica del quintetto «Buenos Aires», discoteca e giochi.

WEEK END FUORI PORTA



Il monastero di San Benedetto

Monti Simbruini, voglia di safari

ROSSELLA BATTISTI

Se il sole non va al mare, andate voi alla montagna. Visto che questa pallida estate non incoraggia lo slogging di audaci bikini o di vivaci braghettoni da surf, ripescate anzitempo i maglioncini dalla naltalina e organizzatevi un bel safari montanaro. Per esempio, sui monti Simbruini, zona ricca di acque (non avete nostalgia del mare) e di flora odorosa fra genziane campestri e narcisi. La valle dell'Aniene, che si incunea nel parco dei Simbruini, vi offre un duplice itinerario di full-immersion nella natura e storico-artistico con un breve giro di ricognizione per le abbazie intorno a Subiaco. Chi intende cominciare «al naturale», può costeggiare l'alto corso dell'Aniene, immergendosi a pieni polmoni nella

forra che pareti calcaree incorniciano, lasciando in alto la strada asfaltata. Dal monastero di S. Scolastica (poco distante da Subiaco), si scende verso il fiume fino a Mola Vecchia, accompagnati dal gorgogliare argenteo delle cascatelle e dal fruscio sommerso del bosco. Chi ha buone gambe può arrivare fino a Trevi, tenendo presente che un mezzo pubblico vi può riportare a Subiaco senza ripetere l'epica impresa. Soste mangerecce si possono effettuare da «Cecchina» (Subiaco, via dei Monasteri, tel. 0774/85167) o dalla «Gigia» (località Montore, sulla strada per M. Livata, tel. 0774/85981). In alternativa alle passeggiate nel verde, si può scegliere di meditare nella pace dei



chiostri di S. Benedetto o di S. Scolastica, dove fu fondata la prima tipografia italiana nel XV secolo, oppure nell'aura medievale del monastero di S. Francesco. Gli appassionati di fotografia hanno un motivo in più per visitare il luogo grazie al concorso fotografico che fino al 26 agosto invita a immortalare aspetti del paesaggio. Vengono organizzate anche delle apposite escursioni nel fine-settimana con delle guide specializzate che illustrano gli itinerari nel parco dei Simbruini (informazioni al 0774/96152 - ore 18-20 durante il week-end). Viaggio, vitto, alloggio. Per arrivare a Subiaco si prende l'autostrada Roma-L'Aquila uscendo a Vicovaro-Mandela. Dopo 10 km di via Tiburtina Valeria ci sono altri 16 km di

via Sublacense costeggiando la valle dell'Aniene fino a Subiaco. È possibile raggiungere la località anche con i mezzi pubblici dell'Acotral in partenza da Castro Pretorio. Fermo restando la vostra libera scelta se dedicarvi prima alla silenziosa santità della abbazia e poi alla profumata profumata della valle dell'Aniene o viceversa, potete passare la notte a Subiaco (Albergo Roma, via Francesco Petrarca 38, tel. 0774/85239-84609), immersi nel verde (Hotel Belvedere, via dei Monasteri sulla strada verso M. Livata, tel. 0774/85531) oppure nella quiete rustica della campagna (Hotel Vignola, a sei chilometri da Subiaco sempre verso M. Livata, tel. 0774/85791). I prezzi si orientano sulle 50.000 lire per una camera doppia con bagno.

PICOLA CRONACA

Montopoli. Al festival dell'Unità (la località è a 50 km da Roma, sulla Salaria) c'è la famosa «Enoteca Cavour 313»: degustazione di vini tipici regionali e musica, piano bar, poesia e film. **Culle**. È nata Maria. Ai compagni Stella e Rolando Mancini Proietti e alla piccola auguri affettuosi dai compagni della Sezione Pci di Primavalle, della Federazione e dell'Unità.